



Sugo sta ancora là... su quello che è diventato il “suo muro” sulla rampa d’ingresso al CPA, a pochi metri dalla targa per i caduti di Pian d’Albero che assieme a lui abbiamo posizionato sotto la mimosa di fronte al cancello.

Una sorta di andata e ritorno di quella storia che ancora giovanissimo lo vide partire proprio da Gavinana per unirsi alla Brigata Sinigaglia con la quale, dopo lo spostamento dal San Michele, fece tappa a Fontesanta scendendo a liberare Firenze nell’Agosto del 1944, per poi tornare anni dopo all’attività politica proprio in Gavinana come compagno del CPA e di Firenze Antifascista.

Non abbiamo bisogno né di miti né di eroi. Semmai di esempi da ricordare e da cui imparare.

Sugo era tra questi.

Più che il del “fuoco della battaglia” ci ha sempre parlato di cosa rappresentasse la vita in Brigata come momento di crescita politica.

Uno di questi momenti era la discussione collettiva, nella quale i partigiani si confrontavano sulla fase politica, organizzata dai Commissari Politici...

In uno di questi momenti vennero a conoscenza del testo, inizialmente in forma poetica, scritto da un prigioniero politico e che poi è arrivato a noi in forma cantata: INSORGIAMO.

La formazione politica era molto importante nella prospettiva di portare a compimento la lotta di liberazione che si componeva di tre momenti:

1. Lotta di liberazione nazionale dall'occupante nazista.
2. Guerra civile contro il fascismo.
3. Lotta di classe per la liberazione dallo sfruttamento del capitale.

Anche per questo, fin quando Sugo ha potuto è stato al fianco dei compagni e delle compagne riportando quest'insegnamento in ogni ambito ove gli fosse possibile intervenire.

Allo stesso modo noi continueremo a ricordarlo cercando di dar seguito a quella lotta già dalle prossime settimane:

- 7 e 8 settembre l'ormai "tradizionale" ma mai retorico appuntamento in Fontesanta.
- 21 settembre, giorno in cui festeggeremo i 35 anni del CPA Fi-Sud prendendo parte, tra le altre, al corteo organizzato proprio in Gavinana dal Comitato NO Comando NATO né a Firenze né altrove.